



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 105 DEL 19/04/2017

OGGETTO: REGIONE SARDEGNA – ASSESSORATO P.I. E BENI CULTURALI. BANDO: CULTURE LAB “SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE DEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO PER LO SVILUPPO DI PROGETTI CULTURALI INNOVATIVI” - D.G.R. 37/19 DEL 21 GIUGNO 2016 - D.G.R. N. 46/9 DEL 10 AGOSTO 2016. ATTO D'INDIRIZZO. PROMOZIONE PARTENARIATO PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DI BENI DEL COMUNE DI ALGHERO. TEATRO CIVICO E SCHEMA DI AVVISO A MANIFESTARE INTERESSE.

Il giorno diciannove del mese Aprile dell'anno 2017, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale che sotto la presidenza del Sindaco, Dott. Mario Bruno, la presenza degli Assessori:

	P	A
CACCIOTTO RAIMONDO	X	
CASTELLINI MARISA	X	
PIRAS ORNELLA	X	
TANCHIS GAVINO		X
USAI ANTONIO	X	
SELVA RANIERO	X	

E la partecipazione del Segretario Generale Dott. Luca Canessa, ha approvato all'unanimità la seguente proposta di deliberazione del servizio Settore V - Qualità della Vita

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali, Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Beni culturali e Sistema museale, ha pubblicato il bando CULTURE LAB, “Sostegno finanziario alle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti culturali innovativi”, D.G.R. 37/19 del 21 giugno 2016 - D.G.R. n. 46/9 del 10 agosto 2016, in scadenza al 20 aprile 2017;
- detto Bando ha come obiettivo il finanziamento di progetti culturali innovativi di valore compreso tra 15.000 e 150.000 euro, al netto di IVA, coperti per almeno il 20% con mezzi propri e/o

finanziamenti di terzi, che valorizzino i beni culturali della Sardegna, rafforzando la fruizione degli stessi e incrementando le attività economiche ad essi connesse ed in particolare la copertura dei:

- 1) costi operativi per la realizzazione del progetto o dell'attività culturale, quali materiali e forniture, spese di viaggio, spese di promozione;
- 2) costi per migliorare l'accessibilità dei beni culturali in relazione alle persone con differenti esigenze, per la digitalizzazione e altre nuove tecnologie, per la promozione della diversità culturale per quanto riguarda presentazioni, programmi ecc.
- 3) costi relativi al personale impiegato nel progetto
- 4) costi dei servizi di consulenza/progettazione.

Considerato:

- **che** sono beneficiari del bando le Micro, piccole e medie imprese culturali e creative in forma singola e aggregata dei seguenti settori ammissibili: Codici Ateco Sezione R - 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento) ad esclusione del codice 90.03.01 (attività di giornalisti indipendenti) e 90.03.02 (Attività di conservazione e restauro di opere d'arte), Sezione R - 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali);
- **che** possono essere concessi contributi a fondo perduto fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili;
- **che** gli interventi possono avere ad oggetto anche beni culturali mobili e immobili di proprietà e nella disponibilità di un soggetto pubblico.

Richiamato il bando Culture Lab rettificato con determinazione rep. n. 35 del 09.02.2017, che in merito alla disponibilità del bene mobile e immobile specifica che il soggetto proponente deve avere: la proprietà o la concessione/disponibilità del bene culturale da parte del proprietario – quale garanzia per la realizzazione del progetto per il quale si chiede il contributo - per tutta la durata di realizzazione dello stesso progetto (punto 3.1. Caratteristiche del progetto del bando);

Dato atto che tale disponibilità deve essere attestata da documentazione comprovante la proprietà (copia dell'atto di provenienza) o la concessione/disponibilità del bene da parte del proprietario (atto a comprova), da allegare alla domanda del contributo;

Precisato altresì che in caso di concessione o disponibilità del bene, in alternativa all'atto a comprova formalizzato, può essere allegato alla domanda un documento redatto dal proprietario del bene (ente pubblico o soggetto privato) che attesti la volontà e l'impegno a concedere o rendere disponibile il bene culturale per il progetto per il quale si chiede contributo (deliberazione dell'ente pubblico, documento/atto attestante l'impegno, etc.). In tal caso il soggetto beneficiario, entro e non oltre il termine tassativo di 30 (trenta) giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione e concessione del contributo, deve inoltre produrre il documento attestante l'effettiva concessione/disponibilità da parte del proprietario del bene culturale;

Richiamato il principio di sussidiarietà come regolato dall'articolo 118 della Costituzione italiana il quale prevede che *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"*;

Atteso che tale principio, nell'implicare che le diverse istituzioni debbano creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente nello

svolgimento della loro attività, favorisce, di fatto, l'attivazione di forme di partenariato pubblico-privato finalizzate, fra l'altro, alla promozione, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, archeologico, artistico e architettonico delle Comunità Locali;

Evidenziato che l'applicazione del principio in discorso ha un elevato potenziale di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche in quanto la partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni, delle istituzioni e agenzie locali nonché delle imprese alla vita collettiva può concorrere a migliorare la capacità delle istituzioni di dare risposte più efficaci alle prospettive di sviluppo dei territori, ai bisogni delle persone nonché, in generale, alla soddisfazione dei diritti sociali, che la Costituzione riconosce e garantisce;

Considerato che in merito al bando Culture Lab e al fine di approfondire i contenuti tecnici del bando si è svolto un incontro in data 29 marzo 2017, con il soggetto concessionario del Teatro Civico (Direttore Fondazione M.E.T.A.) e il Dirigente del Servizio Eventi e Tempo Libero del Comune di Alghero;

Ritenuto urgente rendere pubblico ai potenziali beneficiari del bando Culture Lab la disponibilità del Teatro Civico di Alghero, con l'accordo del soggetto Concessionario (Fondazione M.E.T.A.) per le finalità esclusive del bando summenzionato, in esecuzione del presente atto;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e, per effetto, l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

Ricordato altresì che, secondo l'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii., *“gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti”*;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto fin qui premesso, impartire puntuale indirizzo per il perseguimento delle rappresentate finalità;

Considerato pertanto che il presente provvedimento assume natura e rilevanza di atto di indirizzo anche nella prospettiva di assegnare alle correlate procedure tecnico-amministrative ogni dovuta priorità, rispetto alle attività ordinarie, anche in relazione al fatto che il bando che aveva scadenza il 20.04.2017 è stato prorogato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Beni Culturali e Sistema Museale della Regione Autonoma della Sardegna alle ore 14.00 del 15.05.2017;

Richiamata le deliberazioni della Giunta Comunale n. 01 in data 04.01.2016 e n. 28 in data 03.02.2017 aventi ad oggetto concessione in comodato d'uso di immobili alla Fondazione M.E.T.A di proprietà o disponibilità del Comune di Alghero;

Visto lo schema di avviso a manifestare interesse, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione al bando Culture Lab, finalizzato a verificare la disponibilità a partecipare al bando stesso con la finalità di salvaguardare e valorizzare il bene identificato nel Teatro Civico comunale in partenariato con questo Ente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 10.02.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2019 aggiornato al 2017;

Visto il D.Lgs del 18.08.2017 – Testo Unico delle Leggi di Ordinamento degli Enti Locali e richiamato in particolare, l'art. 48 del medesimo T.U.EE.LL;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 espressi in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Per quanto su esposto in premessa

UNANIME DELIBERA

- 1. Di approvare** le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trascritte;
- 2. Di riconoscere**, per l'effetto, l'opportunità e la ragionevolezza di garantire la partecipazione indiretta del Comune di Alghero, mediante partenariato con i soggetti aventi titolo, al bando della Regione Sardegna, Assessorato Regionale alla P.I. e Beni Culturali, denominato "Culture Lab", a Città di Alghero finalizzato alla salvaguardia e valorizzazione del Teatro Civico di Alghero;
- 3. Di approvare**, alla luce di quanto premesso, gli allegati sub 1 e sub 2, al presente atto consistenti rispettivamente nel documento di descrizione del bene vocato al partenariato qui attivato e nello schema di avviso a manifestare d'interesse da pubblicare sul sito del Comune di Alghero per giorni sette, allo scopo di raccogliere le candidature di eventuali soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando Culture Lab;
- 4. Di significare**, riguardo allo schema di avviso, quanto in appresso:
 - qualora nei termini suindicati pervenga una sola manifestazione d'interesse per il bene sopra descritto di proprietà comunale, l'Amministrazione Comunale provvederà a rilasciare l'attestazione di idoneità e conformità nonché l'impegno a concedere o rendere disponibile il bene culturale, con l'accordo del soggetto concessionario (Fondazione M.E.T.A.) per il progetto per il quale il soggetto ammissibile presenta istanza a titolo del bando regionale Culture Lab;
 - in presenza di più di una manifestazione d'interesse, l'Amministrazione Comunale procederà alla valutazione, in tempi congrui, delle istanze pervenute, secondo i criteri aggiuntivi individuati dalla manifestazione d'interesse che sarà pubblicata sul sito web del Comune di Alghero per la durata di giorni 2, redigendo apposita graduatoria di merito;
 - l'approvazione definitiva della valutazione e l'individuazione del soggetto proponente avverranno tramite determinazione del dirigente del Servizio Eventi e Tempo Libero del Comune di Alghero, di concerto con il soggetto gestore Fondazione M.E.T.A.. All'uopo sarà nominata una Commissione di Valutazione con determina dirigenziale Servizio Eventi e tempo libero;
- 5. Di dare atto** espressamente che la metodologia adottata è coerente con gli indirizzi della riunione all'uopo convocata e degli accordi tra il comune di Alghero e la Fondazione M.E.T.A.;

6. **Di dare atto** altresì che la metodologia del partenariato pubblico-provato, qui proposta per il bando RAS Culture Lab, è individuata da questa Amministrazione come fattore determinante per la promozione, la salvaguardia e la valorizzazione del proprio patrimonio materiale e immateriale;
7. **Di dare atto** infine che il presente provvedimento, al pari dei suoi atti propedeutici e conseguenti, costituisce momento applicativo di una misura di interesse strategico della Amministrazione Comunale tale da comportare la sua dovuta considerazione in sede di aggiornamento del DUP 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 10.02.2017 nonché il suo inserimento fra gli obiettivi in relazione ai quali valutare e commisurare i rendimenti organizzativi del personale coinvolto, in virtù di quanto previsto dalla vigente metodologia di valutazione;
8. **Di dichiarare**, da ultimo, con successiva e parimenti unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito perfezionamento delle sue finalità.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Mario Bruno

Il Segretario Generale
Dott. Luca Canessa
